



affidato il terreno in comodato gratuito dal Comune, il Comune di Bagno di Romagna, la Comunità Montana, il Corpo Forestale dello Stato, la Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, le tre Terme, gli albergatori, i commercianti, ognuno ha portato il proprio contributo al

Sentiero degli Gnomi, nonché il lavoro di alcuni volontari bagnesi, e hanno permesso al Sentiero di diventare ciò che oggi è, ma la moltitudine di persone che lo frequentano ci fa credere e pensare che sarebbero utili nuovi e maggiori sforzi economici, per farlo ancora crescere.



Un nostro nuovo progetto di arricchimento fantastico e di messa in opera di ulteriori supporti per la massima sicurezza, è già stato presentato all'ente comunale, perché nel tempo il sentiero possa far sognare ancora più persone delle già numerosissime (anno 2004 oltre 50.000 persone di tutte le età e 8.500 scolari con visita guidata prenotata), le quali, giungendo al Sentiero degli Gnomi si sono resi conto di quanto possa portare serenità e gioia, questo luogo che nulla ha a che fare con un parco